Anno XXXIV — Domenica 15 Luglio 1900 — Conto corrente con la posta — N. 170

Giornale di Udine

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Esce alle ore sei del mattino tutti i giorni eccettuato il Lunedì

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina sotto la firma del gerente cent. 25 per linea o spazio di linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15. Per più inserzioni prezzi da convenirsi. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

La spedizione italiana

Le navi del primo scaglione — Come i soldati staranno a bordo — Le carte della Cina — Gli stivali alpini — L'artiglieria.

Ci scrivono da Napoli 13:

Finalmente sembra sono stati dalla Commissione incaricata dal Governo scelti i piroscafi destinati al trasporto del corpo di spedizione.

Avendo la Commissione tenuto assai conto della considerevole durata del viaggio, è stato stabilito di prescegliere i piroscafi *Singapore*, *Giava* e *Marco Minghetti* come i più ampi e veloci, pel trasporto delle truppe, e il *San Giorgio* ed il *Montebello* pel carico di carbone occorrente al rifornimento della squadra che già si trova laggiù od in viaggio.

I detti piroscafi saranno adattati con criterii eminentemente igienici e quindi le grandi sale per la terza classe saranno trasformate in comode cuccette, fornite di paglericci e *traversini*, a differenza del come si faceva al tempo delle spedizioni in Africa, quando si costruivano dei semplici ripiani nelle stive e vi si ammassavano i soldati. Questi piroscafi si troveranno a Napoli il giorno 18, per imbarcare subito le truppe.

Così pure, a breve distanza, giungeranno il *San Giorgio* ed il *Montebello*. Questi due piroscafi partiranno per i primi, il giorno 16 o il 17.

* *

Il grosso delle truppe giungerà con tre treni straordinarii, il primo alle ore 20.30 ed il secondo alle ore 23,12 *del giorno 14*, il terzo l'indomani alle ore 8.43.

Continuano intanto a giungere piccoli drappelli di truppe pei servizii sussidiarii. Oggi giunsero da Genova altri 10 soldati di quella compagnia di sussistenza che hanno completato, con quelli giunti da Torino, il plotone che seguirà la spedizione.

Giunse anche ieri mattina, proveniente da Verona, il capitano sig. Cesare Allievi, che assume la carica di aiutante maggiore in 1° del colonnello cav. Garioni, comandante il corpo di spedizione.

Il capitano Allievi appena giunto si recò al deposito d'Africa, al 4° Granili, e conferì lungamente col tenente colonnello cav. Garofalo, comandante il deposito.

Il capitano Allievi si informò particolareggiatamente delle disposizioni giunte dal Ministero intorno alla spedizione e visitò i locali messi a disposizione delle truppe in partenza.

Dal comando di stato maggiore giunse anche ieri la dote di carte topografiche della Cina, destinate ai nostri ufficiali, ai quali verranno distribuite.

* *

Insieme alle truppe prenderanno imbarco, come si è annunziato, due frati ascritti alla Missione, i quali avranno le funzioni di cappellani militari. Essi sono: frate Gioacchino Geroni e frate Agostino Vignale.

In quanto al materiale sappiamo che sino a ieri sera erano giunti, a grande velocità, 50 quintali di stivali alpini, provenienti da Mondovì e da altri depositi reggimentali, 180 quintali di farina e 1210 casse di gallette provenienti da Gaeta. Il primo carico è stato depositato al 4° Granili; la farina e le gallette al panificio militare di Castelnuovo, donde poi saranno caricate a bordo.

E' annunziato per oggi l'arrivo di varie casse di *srhapnels* già spedite dal polverificio di Capua.

Si aspetta anche un treno di muli, che saranno imbarcati insieme ai cavalli degli ufficiali.

La colonna d'artiglieria di cui è fornito il corpo di spedizione, formata su due sezioni, sarà costituita da mitragliatrici modello 1886, cioè del sistema *Maxime Nordenfelt*, capaci di lanciare 480 proiettili al minuto.

* *

Ci scrivono da Roma 13:

Tutta la stampa saluta i soldati che partono per la Cina.

L' *Italie* scrive: «Deploriamo la mancanza di patriottismo di alcuni deputati, i quali, a proposito della Cina, si sono dimostrati più cinesi dei figli del Celeste Impero. Consola però lo slancio patriottico del paese intero, il quale, colle manifestazioni di simpatia pei soldati partenti e per le navi partite, dimostra più buon senso di certi sedicenti rappresentanti delle idee della maggioranza del paese. E' notevole il fatto di Milano, dove da parecchi anni non erasi assistito a tale commovente patriottico spettacolo.»

Conclude dicendo:

«Se il sentimento patriottico è estinto in alcuni sedicenti amici del popolo: questo stesso popolo dà prova *éclatante* che spesse volte egli è più generoso e nobile di coloro che hanno la presunzione di volerlo consigliare e guidare».

* *

La grande dimostrazione

fatta dai romani ai bersaglieri

Centomila persone intorno alla stazione

(*Nostro telegramma particolare*)

Roma 14 ore 11. — Stamane è partita per Napoli la compagnia 5° bersaglieri, destinata alla Cina.

Fu accompagnata alla stazione dagli ufficiali, da una rappresentanza di soldati del reggimento, dalle associazioni cittadine. Lungo il percorso affollato di popolo si applaudiva e si gridava: *Viva il Re! Viva l'esercito!*

Si vedono molti preti e frati che applaudiscono i soldati e li benedicono.

L'on Saracco dal balcone della sua casa assiste commosso al passaggio dei bersaglieri.

La compagnia seguita da gran folla, arrivò alla stazione, dove fu ricevuta dalle autorità militari e cittadine e da immensa folla che irruppe nella stazione circondando e festeggiando i bersaglieri.

Il Sindaco e la Giunta, compresi gli assessori clericali, scesero nel salone ove erano le autorità. Ricevettero i partenti il colonnello Panizzardi, il tenente colonnello Ferrucci, il prefetto, i generali Tournon, Pedotti, Valcamonica, Cortese, Pinedo, Goccia, San Marzano e Pizzuti, nonchè moltissimi ufficiali, carabinieri, bersaglieri, e linea. Vi era pure una rappresentanza della marina, composta dagli ufficiali Lucifero, Bertolini e Avelloni; i deputati Lucifero, Torlonia e Santini; e i senatori Todaro e Castagneta. La folla non si saziava di gridare: «Viva l'Esercito!» I soldati venivano baciati e abbracciati; molti offrivano loro sigari.

Con lo stesso entusiasmo vennero accompagnati alla stazione i bersaglieri e l'artiglieria di fortezza giunti ieri da Torino, Bologna e Milano, acquartierati nelle caserme Guglielmo Pepe e Ferdinando di Savoia.

Alle ore 8.40 il treno è partito per Napoli al suono della marcia reale e fra entusiastiche acclamazioni di *Viva il Re! Viva l'esercito! Viva i bersaglieri!*

Si calcola a 100 mila le persone che assistevano nell'interno della stazione alla partenza del treno.

Alle 8.40 partirono 622 uomini.

Alle 11 partirono altri 600 uomini di fanteria, e pontieri e le salmerie. Eguale entusiasmo.

Il colonnello Garioni partirà alla mezzanotte.

Il Duca d'Aosta si recherà a Napoli il 17, per trovarsi presente alla partenza dei soldati e salutarli in nome del Re. (*Vedi terza pagina*)

La gravissima situazione a Tientsin

Londra 14 ore 9.15 — La situazione il giorno 9 luglio a Tientsin era gravissima. Dodici cannoni cinesi bombardano costantemente le concessioni.

La navigazione al di sotto di Tientsin era impraticabile.

I *boxers* occupano Wenchau e minacciano di massacrare i cristiani indigeni, domestici degli europei.

Gli europei si rifugiarono a Nugpo.

Un altro scacco degli inglesi al Transvaal?

Londra 14 ore 10. — Il *Daily Express* ha da Machasdorp 12 luglio: Un gravissimo combattimento vi fu fra gli inglesi ed i boeri. Gli inglesi retrocessero oltre otto miglia subendo perdite enormi.

Le infamie della stampa di Vienna

contro la marina italiana

Ieri era un giornaletto di Gorizia che scagliava la più atroce ingiuria contro il nostro esercito — oggi è un giornale di Vienna che inventa infamie (mettendole in bocca ad un ammiraglio inglese) contro la marina italiana.

Pare che la stampa austriaca vada cercando di provocare il sentimento o piuttosto il risentimento pubblico in Italia.

* *

Il «Neues Tagblatt» di Vienna, mercoledì scorso pubblicava una intervista del suo corrispondente triestino, con l'ammiraglio Fisher, comandante della squadra inglese ancorata a Trieste, attribuendogli le seguenti parole: «Io e i miei ufficiali abbiamo veduta la vostra marina all'opera e siamo incantati non solo come amici, ma come lavoratori. Con siffatti amici vorremmo non soltanto vivere assieme, ma anche combattere a fianco. Abbiamo un altro amico per il caso di una guerra, ma lo teniamo alquanto in disparte, poichè abbiamo vedute le sue navi, ed osservato quanto sarebbe incerta e lenta la nostra unione con esso qualora si trattasse di fare davvero».

Davanti a tale evidente allusione all'Italia, l'ammiraglio Fisher intervistato da un redattore del *Piccolo* si mostrò indignatissimo, dicendo: «E' una calunnia inaudita questa, è una vera infamia. Non ho mai pensato, nè detto una cosa simile. La flotta italiana è apprezzatissima. Pubblicate tosto la mia recisa smentita.» E strinse calorosamente la mano al redattore.

Per la tutela dei minorenni

Una circolare dell'on. Gianturco

Roma 14 ore 18. — L'on. Gianturco ha emanato una molto opportuna circolare con la quale raccomanda alle autorità giudiziarie una maggiore diligenza nell'esercizio della tutela dei minorenni, non bastando soltanto proteggerne i loro interessi materiali, ma è necessario provvedere alla educazione ed istruzione per formare il loro carattere, metterli in grado di procacciarsi una posizione sociale che li faccia utili ed onesti cittadini.

All'accademia dei lincei

Messedaglia e Blaserna

Roma 14 ore 18. — Con decreto reale sono state approvate le nomine del senatore Messedaglia comm. Angelo a presidente dell'accademia delle scienze (accademia dei lincei) e del senatore Blaserna comm. Pietro a vice presidente dell'accademia stessa.

Il prof. Blaserna appartiene alla vostra regione, essendo nato a Gorizia (Friuli Orientale).

Il telegrafono

Una rivoluzione nel telefono

Mandano da Parigi, alla *Lombardia* questa breve e interessante nota:

Una vera novità, la quale farà molto chiasso, benchè se ne parli ancora poco, è segnalata alla sezione della telegrafia.

Si tratta di un apparato, che i tecnici già conoscevano per alcune comunicazioni fatte nelle riviste, ma che è ancora ignoto al gran pubblico.

E' un'invenzione semplicissima, meravigliosa appunto per la sua semplicità, e che avrà risultati pratici grandissimi, potendo rivoluzionare gli attuali sistemi di comunicazione telefonica e telegrafica.

Il nuovo apparato unisce appunto il telegrafo al telefono, ed è dovuto ad un ingegnere danese, Valdemaro Paulsen, il quale diedegli il nome di «grafofono.»

Ecco una breve descrizione dell'apparato. Esso consiste in un cilindro girevole, intorno al quale è avvolto, a spirale, un filo d'acciaio. Sopra questo cilindro e parallelamente all'asse, è collocato un elettro-magnete mobile che magnetizzando il cilindro evita le dispersioni e i contatti.

I due poli dell'elettro-magnete abbracciano ogni movimento del filo d'acciaio. L'elettromagnete essendo messo in comunicazione con un microfono, le ondulazioni che si formano parlando nel microfono agiscono sull'elettro-magnete e magnetizzano il filo di ferro secondo le vibrazioni della voce, sicchè il filo di ferro contiene come una scrittura magnetica di ciò che fu detto nel microfono. Finito il discorso si toglie il microfono e si applica uno dei telefoni soliti. Allora, girando il cilindro con la stessa velocità che aveva nel ricevere le parole, la scrittura magnetica riproduce nuovamente il suono della voce e lo ripete parecchie volte finchè si manda la corrente attraverso l'elettro-magnete e si fa girare il cilindro attorno a cui si è avvolto il filo d'acciaio e finchè il magnetismo costante dell'elettro-magnete non abbia livellate le variazioni magnetiche del filo d'acciaio. Allora l'apparecchio è pronto per ricevere un altro discorso e così di seguito.

Per i discorsi un po' lunghi invece del filo si applica un nastro d'acciaio, di millimetri 0,05 di spessore, il quale viene avvolto, durante la magnetizzazione, intorno a un disco. La riproduzione del discorso si ha svolgendo il nastro.

Il suono riprodotto è forte, chiaro, limpido, più che nei fonografi Edison.

L'importanza speciale dell'invenzione sta nel fatto che si potranno per mezzo di essa fissare e ripetere a piacimento le conversazioni telefoniche; il che potrà dar modo di sostituire in larghissima misura la comunicazione telefonica alla telegrafica.

Le fiammiferaie di Moncalieri

Moncalieri 13. — Giorni sono, in seguito a divergenze insorte con i proprietari della importante fabbrica di fiammiferi Dellachà, 117 operaie *astucciatrici*, abbandonarono il lavoro, subito seguite, in segno di solidarietà dagli altri compagni di lavoro, maschi e femmine, ammontanti al rispettabile numero di 650.

La vertenza ebbe origine da una disposizione recente, mediante la quale le *astucciatrici* avrebbero dovuto collocare le scatole, man mano che vengono ultimate, in cassette speciali, invece di lasciarle cadere nel cesto come fu qui si è praticato.

Le operaie allegando che col nuovo sistema avrebbero perduto molto tempo di più, intendevano di avere l'aumento del cottimo da 6 a 7 centesimi per quadro, mentre i proprietari invece, a titolo di esperimento e fino a quando le operaie si fossero impratichite del nuovo sistema, offrivano di compensare la differenza di guadagno che si sarebbe verificato.

Non essendo stato possibile di addivenire ad un componimento, nonostante i buoni uffici del Sindaco e dell'on. Ferrero di Cambiano deputato del collegio, i signori Dellachà chiusero la fabbrica, interrompendo quindi con gli operai e le operaie scioperanti qualunque trattativa. Finora non avvenne nessun disordine.

Alla ricerca di un tesoro

Mandano da Piacenza, 13 al *Carlino*:

L'autorità militare ha concesso il permesso perchè lunedì, giorno 16, alle ore 17, nel terrapieno della cinta murata fra Porta Fodesta e il bastione San Sisto, si facciano degli scavi per la ricerca di denaro e armi di valore che certi Bertolaei e Spingardi pretendono siano stati nascosti dagli austriaci negli anni 1848 e 1849.

Della cosa se ne parla molto in città. Tutti sono curiosi di sapere il risultato delle ricerche.

La coltivazione dei microbi

In questi giorni si è potuto assodare che i selvaggi, delle Nuove Ebridi, conoscevano, molto tempo prima dei nostri luminari, l'arte di coltivare i microbi; questi invisibili quanto misteriosi animaletti, che destano raccapriccio al solo nominarli.

Infatti risulta che le ferite cagionate dalle punte delle loro freccie determinavano generalmente la morte per tetano; il ferito in otto giorni era spacciato irremissibilmente.

Furono nominate delle commissioni scientifiche per studiare il modo di procedere di quei selvaggi nell'avvelenare le armi, ma ogni indagine riuscì infruttuosa: tutti quei scienziati vennero a conclusioni affatto contradditorie.

In generale le esperienze fatte su animali non riuscirono: però, dopo aver isolato la materia venefica che ricopriva i dardi, si potè constatare la presenza di due bacilli patogeni, quello della setticemia e quello del tetano.

Si scoprì inoltre che gli indigeni usavano spalmare i loro dardi con una sostanza vischiosa, che non si riuscì a determinare, e che quindi li immergevano nella terra vegetale dei buchi scavati dai granchi sui margini delle paludi. Infine era cosa notoria che gli individui feriti da tali armi soccombevano spesso a terribili malattie infettive.

Evidentemente non era che un primo saggio assai timido di quella scienza che oggi pomposamente porta il nome di scienza microbiologica; ma a buon diritto i selvaggi delle Nuove Ebridi, hanno diritto di essere considerati come precursori dei batteriologhi odierni.

La statistica degli scioperi

per i borghesi e per i proprietari

Dalla direzione generale della Statistica è stato pubblicato l'interessante rendiconto degli scioperi avvenuti in Italia nel 1898, rendiconto dal quale ricaviamo alcuni dei dati più importanti.

Gli scioperi crebbero, dal 1879 in poi, così di numero, come d'importanza; da 32 nel 1879 salirono a 101 nel 1888, a 126 nel 1889 e a 139 nel 1890; poi si mantennero quasi stazionari fino al 1895; elevandosi quindi rapidamente dal 1896 al 1898, toccando il n. 256.

Nel 1896 gli scioperi erano stati 210, gli scioperanti 96 051, le giornate di lavoro perdute 1.152 503; nel 1897 gli scioperi salirono a 217, gli scioperanti a 76 570, le giornate di lavoro perdute a 1.113.535: nel 1898 gli scioperi furono 256, gli scioperanti 35.705, le giornate perdute 239.292.

Gli scarsi raccolti e la propaganda sovversiva ebbero grande influenza sull'aumento degli scioperi e il loro numero sarebbe stato maggiore, se la proclamazione dello stato d'assedio in varie provincie, e lo scioglimento delle Camere di lavoro e delle leghe di resistenza non gli avessero resi più difficili.

Infatti la maggior parte degli scioperi avvenne nei mesi di maggio, aprile e marzo; mentre se ne ebbero pochi in giugno e luglio, cioè nei mesi in cui sogliono essere più frequenti.

Nel 98 non vi fu nessuna agitazione notevole concordata fra operai di un determinato mestiere per provocare, mediante lo sciopero contemporaneo in diverse località, un miglioramento nel contratto di lavoro. Essi avvennero tutti per causa intrinseche, cioè speciali allo sciopero stesso.

Il numero delle persone che presero parte agli scioperi fu nel 1898 di 35,705 cioè la metà di quanto erano state nel 1897, ma non bisogna dimenticare che nel 1896 97 si ebbero gli scioperi delle trecciaiuole toscane cui parteciparono circa 40 000 persone, ed altre 20 mila in quello delle zolfatare siciliane.

Nel 1898 scioperarono 22.112 operai maschi, 9571 femmine e 4022 fanciulli d'ambo i sessi. Il numero degli scioperi che contano poche decine di scioperanti è sempre superiore agli altri e cresce ogni anno. Nel 1898 in più della metà (57 per cento) il numero degli operai scioperanti rimase inferiore a cento.

In generale gli scioperi sono frequenti nella industria tessile e nelle industrie minerarie e meccaniche, perchè in esse gli operai sono riuniti in maggior numero e perchè le dette industrie sono più estese e occupano molti operai. Nel 1898 quasi un terzo del numero complessivo degli scioperi (21 per cento) avvenne nelle industrie tessili; l'11 per cento nelle minerarie, quasi tutti nelle solfare di Sicilia; circa il 10 per cento fra muratori ed operai addetti alle arti edilizie e un poco meno del 10 per cento fra braccianti addetti a lavori di scavo, di argini e d'altre opere pubbliche.

Il numero maggiore degli scioperi è sempre causato dalla domanda di aumento di salario. Nel 1898 se ne ebbero 113, fra i quali 21 accompagnati da altre richieste di miglioramenti, sul totale di 256, cioè il 44 per cento; tuttavia la media percentuale è in diminuzione in confronto del 1896 e 1897, in cui arrivò rispettivamente a 53 ed a 49 per cento.

Altra causa comune degli scioperi è la resistenza ad una diminuzione di salario; nel 1898 il 17 per cento, cioè 44 scioperi, avvennero per questo motivo e fra questi quello dei minatori della solfara Montedoro (Caltanissetta) si verificò perchè l'esercente la miniera voleva rivalersi sulla mercede degli operai dell'onere contro gli infortuni.

Nel periodo 1879 98 si hanno sul complesso degli scioperi avvenuti le seguenti medie su cento:

a) per ottenere un aumento di salario 48;

b) per ottenere una diminuzione di ore di lavoro 7;

c) per resistere ad una diminuzione di mercede 13;

d) per resistere ad un aumento d'orario 2;

e) per cause diverse 30.

Se invece di considerare il numero degli scioperi, consideriamo il numero degli operai che vi presero parte, la

media percentuale rimase sempre superiore per gli scioperi avvenuti per ottenere aumento di mercede avendosene nel 98 il 40 0,0, poi vengono ancora gli scioperi per resistere a diminuzioni di salario 19 per cento; indi quelli per resistere ad un aumento di ore di lavoro 3 per cento, e quelli per ottenere diminuzione di orario 2 per cento.

Gli scioperi di breve durata sono i più numerosi, ma nel 1898 la loro proporzione è stata maggiore del solito.

Delle 239,292 giornate perdute nel 1898 ne furono perdute 121,332 da uomini; 90,907 da donne e 27,353 da fanciulli d'ambo i sessi.

Le giornale perdute nel 98 furono di gran lunga inferiori che nel 1896 e 1897, in cui per il solo sciopero delle trecciaiuole accennato sopra, le giornate di lavoro perdute furono più di 600 mila.

La perdita subita dagli operai sulle mercedi per la durata dello sciopero si può calcolare nel 1898 di poco superiore a mezzo milione.

La proporzione degli scioperi terminati con esito favorevole in tutto o in parte agli operai, è superiore a quella degli scioperi interamente negativi.

Tra i 256 scioperi del '98 soltanto 20 (8 per cento) d'edero luogo a disordini e violenze.

Il maggior numero di scioperi si verificò naturalmente la dove la grande industria è più sviluppata, cosicchè nell'Italia settentrionale se ne contano più della metà del totale.

Nella sola Lombardia nel periodo 1897 1898 avvenero 654 scioperi, cioè più di un quarto del numero complessivo.

Però gli scioperi vanno sempre più estendendosi, cosicchè mentre nel 1895, le provincie immuni da sciopero furono 34 nel 1898 furono solo 22.

* *

Ecco una statistica che dovrebbe essere profondamente meditata dai borghesi e dai proprietari che con tanta incoscienza danno la mano alla piazza e votando per i candidati sovversivi formano il piedistallo ai loro futuri spogliatori!

La disgrazia a bordo

dell'incrociatore «Garibaldi»

Abbiamo da Genova 13:

Consta che la disgrazia gsave alle macchine dell'incrociatore *Garibaldi* non ritarderà la consegna della nave al governo.

Il guasto si riduce allo scoppio fortuito di un tubo scaldatore e senza la disgraziata perdita del povero Giovanelli e le ferite degli altri due carbonai, si sarebbero riprese subito le prove poichè in pochissimo tempo il tubo guasto sarebbe stato sostituito.

Nel mondo degli affari

Rivista dei cotoni

Cotone. Il rapporto di giugno del «Bureau d'Agricoltura» di Washington recò altra triste novella sul futuro raccolto americano. Mentre esso afferma che le migliaia di acri coltivate a cotone sono 25,558 contro le 23,521 del 1899, stabilisce la condizione della pianta in ragione di 75.8 contro 87.8 dell'anno scorso pari epoca e contro le condizioni dello antecedente maggio di 82.5. Si va dunque male, ma male assai e, se si continua di questo passo, ci troveremo davanti al deposito 1899 esaurito prima della comparsa del nuovo raccolto e con questo af fatto insufficiente al fabbisogno del consumo. Brutta prospettiva invero pei prezzi d'avvenire!

Le entrate a Nuova York segnarono negli scorsi giorni un miglioramento. Abbiamo veduto, dopo le 5600 balle di lunedì, 4300 balle martedì, 4900 mercordì, 2000 giovedì e 7100 venerdì! Ci sarebbe da credere alla scoperta d'un fondaco dimenticato! E, ove fossimo in altra epoca, vorremmo dire che gli americani ci fan vedere la luna nel pozzo. Ma non c'è da prender equivoco; si leva il cotone da tutti i buchi per profittare dei prezzi tanto rialzati; si fa polizia generale e si esaurisce tutto più presto.

La resa finale non cambia perciò e vuoto resta.

Ecco ora i prezzi di ieri confrontati con quelli di venerdì scorso:

Luglio	cent.	9.90	contro	10.08
Agosto	»	9.52	»	9.70
Settembre	»	8.86	»	8.96
Ottobre	»	8.50	»	8.60
Novembre	»	8.33	»	8.42
Dicembre	»	8.30	»	8.39
Gennaio	»	8.30	»	8.39
Febbraio	»	8.32	»	8.41
Marzo	»	8.34	»	8.43
Aprile	»	8.36	»	8.46

Un ribasso di 18 punti nei pronti, di 10 pei nuovi prossimi, di 9 pei lontani, negli otto giorni.

A Liverpool il Good Middling raggiunse il 10 corrente $6\frac{1}{4}$ d per libra, scese l'11 a $6\frac{5}{32}$ e il 12 a $6\frac{4}{32}$. Ma ieri riguadagnò $\frac{1}{16}$, percui lo lasciamo a $6\frac{3}{32}$ con 5000 balle di vendita ed un rialzo di $\frac{1}{8}$ sui futuri.

A giudicare sulle oscillazioni di questi due mercati c'è poco da orientarsi e ci sarebbe piuttosto da perdere la bussola. Ma i fatti non combiano e la posizione è tale che desta una vera inquietudine per l'avvenire.

Filati e tessuti. Aumentati a Manchester e ad onta di ciò la domanda fu attiva colà e si ottennero molti affari. Eppure mancarono totalmente le transazioni per l'estremo Oriente, nè si potè notare miglioramento di sorta pei mercati indiani. Egli è che anche i ribassisti ad ogni costo comprendono esser follia ormai sperare in prossimi ribassi e doversi invece attendere ulteriori e non indifferenti aumenti.

I compratori furono facili e propensi a larghe provviste anche per consegne lontane. Possano essi trovare imitatori in Italia!

Da noi quelli che hanno merce ricevuta, o a ricevere, a prezzi favorevoli, sul mercato a prezzi indecenti, senza tener conto della posizione attuale, quelli che devono provvedersi restano sfiduciati. Tutti son timidi ed incerti.

Però la filatura fece ottimi affari e la domanda pei tessuti fu alquanto più attiva della settimana scorsa.

I filati sono sostenutissimi ed in aumento. I tessuti fermissimi ma senza variazioni nei prezzi.

Udine, 14 luglio 1900 L. B.

L'ATTUALITÀ

I medici cinesi

I cinesi non conoscono affatto la chirurgia. L'unica operazione in uso, fino ad oggi, è l'amputazione della testa, che riesce sempre benissimo, e restituisce il paziente alla vita eterna.

Per contro pare che siano molto innanzi nella medicina. Il medico colà è una specie di mago che cura i malati con esorcismi e stregonerie, più che con erbe aromatiche....

Egli ha nel suo bagaglio scientifico un grande numero di consigli-proverbi, che, secondo i cinesi, guariscono tutti i malanni.

Il medico perciò è più un consulente morale che un fabbricatore di misture terapeutiche.

Le ordinazioni si fanno in casi rarissimi; è forse perciò che la popolazione cinese cresce sempre.

Supponete, per esempio, che il medico visiti un cliente affetto di sciatica. In Europa lo manderebbero ai fanghi, gli ordinerebbero il massaggio, lo caccierebbero in un forno per dissecarlo, ecc.

— Faccia la cura energica e lei potrà camminare.....

Il dottore cinese invece si serve dei suoi consigli:

— Come state?

— Sto male, dottore.

— E' impossibile!

— Impossibile? Vede, non posso più muovermi.

— Appunto. Chi sta bene non si muove; voi non vi movete, dunque state benissimo.

Cento di questi giorni.....

L'ammalato si persuade e non si accorge più della sua infermità....

Se per caso muore, il medico è obbligato ad esporre una lanterna accesa alla porta di casa sua.

E' una *rèclame* come un'altra...

Cronaca Provinciale

Da S. DANIELE

La questione dall'apertura della caccia contro i nuovi limiti proposti.

Ci scrivono in data 13:

Ho letto, giorni sono, la proposta che fa la Deputazione provinciale nostra al Consiglio perchè esso abbia a stabilire i limiti di tempo entro i quali sarà permesso l'esercizio della caccia nel venturo anno venatorio.

Trascurando di parlare di quanto si riferisce agli altri mezzi di aucupio, dico che l'apertura protratta al giorno 20 agosto per la caccia col fucile sarebbe cosa ingiusta ed illogica, e spero che lunedì prossimo il consiglio provinciale abbia a modificare le proposte della deputazione. Chi non sa che, se c'è ancora uno stimolo pel cacciatore (e specialmente qui all'alta dove la caccia in palude è un mito) a farsi rilasciare questa benedetta licenza di caccia, esso è dato da quelle quattro schioppettate che si possono fare alle quaglie e poi da altre quattro che si faranno in ottobre alle allodole?

Chi non sa che il miglior passo delle quaglie da noi è quello dei primi giorni d'agosto? Facilmente ogni cacciatore se ne sarà persuaso percorrendo col proprio cane le campagne, in esplorazione dirò così, fra i giorni 3-10 agosto. In quei giorni appunto non c'è medicaio o stoppia che non abbia la sua quaglia; cinque giorni dopo, data della solita apertura, disillusione, i volatili son ridotti ad un terzo; pochi giorni ancora ed addio tutte.

Si obbietterà che l'anticipo porta la strage delle covate con distruzione quindi di questi provvidenziali amici dell'agricoltura ecc., tutte cose fruste.

Non presso noi nascono le stragi, nè tampoco il fucile porta i danni maggiori; in ogni modo il vero cacciatore rispetta, anche per proprio tornaconto, e nidi e covate e tutto, l'altro ha sempre fatto e prima e dopo l'apertura, il comodaccio suo in barba a qualsiasi disposizione.

Io credo che sia un certo capriccio annuale, piucchè giusti criterii ed esatte cognizioni cinegetiche, quello che influisce sulle decisioni dei nostri *patres provinciae*, altrimenti non mi so spiegare lo stridente contrasto fra i limiti prefissi nelle altre provincie venete, tutte su per giù nelle nostre condizioni venatorie e che inizieranno la caccia quasi tutte il primo agosto, e quelli proposti per la nostra, la quale, notisi bene, non più tardi dell'anno scorso opinando che l'apertura al 15 agosto fosse troppo tarda, l'ebbe a portare al primo stesso mese.

Cacciatori d'ora innanzi la licenza ci servirà per esser in piena regola col R. Fisco per tirare a qualche passero... quando il terreno non sia coperto di neve.

E. S.

Da REMANZACCO

Festeggiamenti

Ci scrivono in data 14:

Ricorrendo domani, 15, il 15.° anniversario della fondazione del forno rurale avranno luogo in paese straordinari festeggiamenti.

Sopra vasta ed elegante piattaforma illuminata sfarzosamente a gaz acetilene per cura del signor Anselmo Marzuttini e coll'intervento della rinomata orchestra cividalese, si terrà una grande festa da ballo.

Nel pomeriggio seguiranno le corse nei sacchi e delle carriole con premi.

Alla sera si accenderanno numerosi e fantastici fuochi artificiali per cura della presidenza del forno rurale. Tutto il paese verrà illuminato con palloncini alla Veneziana.

Per comodità dei *gitanti si sono indetti treni speciali* a prezzi ridotti.

Da TARCENTO

Consiglio Comunale — Salute pubblica — Strada Tarcento Buia.

Ci scrivono in data 14:

L'articolo 3.° Consuntivo 1897 dell'Opera Pia Cojaniz ed Istituti annessi non venne approvato, perchè..... non si poteva approvare, diciamo così, per...... vizio di forma.

La direzione dei lavori al nuovo fabbricato comunale venne, credo, a unanimità, affidata all'egregio ingegnere Del Pino, che meritatamente, gode stima e fiducia illimitata.

* *

Non è vero che la salute pubblica lasci a desiderare, come da qualcuno o male informato o cattivo informatore, si vorrebbe far credere, prova ne sia che per le malattie esautematiche non si chiusero le scuole, nè si prese alcun provvedimento pubblico, perchè si presentarono con leggerissimi sintomi, che scomparirono in breve, e se escludi i soliti cronici, non mi consta che in paese vi sieno malati.

* *

Si parla da alcuni giorni della strada di congiunzione tra Buia e Tarcento; si dice anche di persone disposte a tassarsi proporzionatamente per il principio dei lavori; si dice...... ciò che dirò non appena qualche cosa di positivo in argomento si potrà dire.

Da PONTEBBA

Sul presunto attentato contro Re Umberto

Tempo addietro comparve sui giornali la notizia che un italiano dimorante a Graz, era partito di casa coll'intento di attentare alla vita del Re. Il fatto non era tutto privo di fondamento: e precisamente a Pontafel era stato arrestato certo Antonio Clemente trentenne che, fuggito di casa, aveva scritto al padre suo manifestando idee anarchiche e lo scopo del suo viaggio.

Deferito all'autorità giudiziaria, il Tribunale di Klagenfurt con recente ordinanza assolveva il Clemente per inesistenza di reato, ammettendo che la sola intenzione non sia sufficiente a costituirlo.

* *

A questo proposito notiamo che la nostra Autorità di P. S. smentiva recisamente il fatto.

Da PALMANOVA

La festa del Redentore

Ci scrivono in data 14:

Domani, 15, avranno luogo le annunziate grandi festività, come da programma speciale, già pubblicato.

Un treno speciale di ritorno partirà alle ore 0.30 per Udine e Cividale.

Da PRECENICO

Il ritorno del fuggitivo

Ci scrivono in data 14:

Quel tal Savio, di Pescarola, un ragazzo quindicenne, fuggito giorni sono da casa e che era stato veduto nella vostra città, è ritornato in seno alla famiglia, proveniente dalla stazione di Codroipo.

A chi l'interrogò rispose che se n'era andato per timore che lo facessero lavorar troppo!

Da S. VITO AL TAGLIAMEN.

Rispettate l'arma

Certo Fogolin Osvaldo in una delle scorse sere, trovandosi in istato di semiubbriachezza, ingiuriava, senza alcun motivo, il maresciallo Masini Costantino ed il carabiniere Gabrielli Luigi che si trovavano per ragioni di servizio sulla pubblica via, cogli epiteti di *stupidi* ed *imbecilli*. Fu tratto in arresto e denunciato all'autorità.

Da AZZANO X

Furterelli

Di giorno, ignoti, penetrati nelle abitazioni aperte e momentaneamente incustodite di Volpat Luigia e Pellarin Maria, rubarono alla prima L. 2.10 ed alla seconda L. 1.85 in monete di rame.

Cronaca Cittadina

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare m.i 130, sul suolo m.i 20

Giorno 14 Luglio bello

Temperatura: Massima 2).8 Minima 17.3

Minima aperto: 15.6 Acqua caduta m.m

Stato Barometrico ore 21 m.m. 753, crescente.

Effemeridi storiche

15 luglio 1420

Venzone si unisce a Venezia

La Terra di Venzone si unisce alla Repubblica Veneta.

16 luglio 1768

i danni di un temporale

Nel canale di Paluzza si scatena un fortissimo uragano che reca gravissimi danni a Cercivento.

I premiati al R. Ginnasio

Il Consiglio dei professori nell'ultima adunanza ha assegnato ai migliori degli alunni le distinzioni seguenti:

Nella classe I: Ermacora Guido, premio di secondo grado.

Nella classe II: Ermacora Gustavo, premio di primo grado; Trepin Giovanni, I premio di secondo grado; Scotti Francesco, II premio id.; Tessitori Luigi III premio id.; Cameroni Carlo IV premio id.

Nella classe III: D'Aste Vittoria e Gervaso Massimiliano (a parità di merito), premio di primo grado.

Nella classe IV: Del Missier Gino, I premio di primo grado; Commessatti Cesare, II premio id.; Commessati Annibale, premio di secondo grado.

Nella classe V: Ceria Luigi, I premio di primo grado; Cavalieri Alfredo e Gervaso Ottavio (a parità di merito), II premio di primo grado; Bellavitis Mario, I premio di secondo grado; Gervaso Alfonso e Pozzo Antonio (a parità di merito), II premio di secondo grado.

* *

Hanno conseguita la licenza ginnasiale nella sessione d'esami testè chiusa i candidati:

Allatere Angelo, Bellavitis Mario, Blason Dionisio, Canali Maria, Cavalieri Alfredo, Ceria Luigi, Cirio Antonio, Comessatti Bonaldo, Dorta Iachen, Gervaso Alfonso, Gervaso Ottavio, Mareschi Italico, Paglieri Vittorio, Piva Luigi, Pozzo Antonio, Russo Luigi, Schiavi Gino, Serosoppi Pietro, Trento Francesco, Zagato Gino.

I licenziati alla Scuola Tecnica

Negli esami di licenza testè sostenuti presso la nostra scuola Tecnica risultarono promossi:

Dall'Armi Marcello, Da Toni Giacomo, Gaspardi Pietro, Morocutti Cristoforo, Deltz Augusto, Van Achille, Agricola Federico, Coletti Francesco, Comparetti Vincenzo, Parzianello Vittorio, Sandri Adauto, Terrenzani Guido, Viglietto Pietro, Zamolo Giacomo, Zanier Federico, Cadel Carlo, Mazzaroli Virginio, Butti Adamo, Pepe Silvio, Vidoni Giovanni.

Consiglio della Società Operaia

Ierl'altro a sera ebbe luogo il Consiglio della Società Operaia generale presenti il presidente e 19 consiglieri, e prese le seguenti deliberazioni:

Prese atto del rendiconto di giugno e di quello del secondo trimestre del corrente anno;

Accordò sussidi straordinari per bagni e fanghi a tre soci;

Accordò un sussidio straordinario per una volta tanto ad un socio;

Udì una dettagliata relazione, fatta dal socio signor Plinio Zuliani, sulle deliberazioni prese dal Congresso nazionale delle Società operaie, tenutosi in Milano nei giorni 29 e 30 giugno p. p., e gli votò un sentito ringraziamento;

Deliberò di convocare l'assemblea generale ordinaria dei soci nel giorno di domenica 29 corr. alle ore 1 e 1[2 pom., nei locali della Società;

Il presidente comunicò che per l'invio di operai all'Esposizione di Verona non si è ancora fatto niente in causa che quel Comitato aveva deliberato di chiuderla il 15 corr. ed anche per altre cause. Però se la chiusura di quell'Esposizione venisse protratta al 15 ottobre, si farà qualche cosa a seconda dei mezzi che saranno a disposizione;

Su proposta di un consigliere si diede incarico alla direzione di nominare una Commissione di soci perchè mandi ad effetto anche quest'anno la solita gita in occasione del trentaquattresimo anno di fondazione del sodalizio, che scade nella seconda domenica di settembre;

Infine ammise soci nuovi.

Mercato delle frutta

Ieri si fecero i seguenti prezzi:

Ciliegie cent. 13, 14, 15, 16, 18, 21, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30.

Pera, 14, 15, 16, 17, 18, 22, 24, 25, 26, 30, 32, 35.

Pomi, 15, 18.

Armellini, 40, 60.

Amoli, 15, 18, 20, 22.

Prugne 13, 20.

Fichi, 25.

Socialisti e clericali

Dio li fa e poi li appaia.

Il *Paese* di iersera non dice una parola, come era da prevedere, della sua alleanza coi clericali nelle ultime elezioni politiche. Noi l'avevamo sfidato a pubblicare quanto era stato mandato, dall'officina elettorale dell'on. Girardini, al *Gazzettino* di Venezia, sul conto dei clericali udinesi e cioè che essi erano i peggiori nemici d'Italia; ma il *Paese* non fiata.

Il *Paese*, come non ha mai pubblicato l'ordine del giorno del Circolo Socialista che proclamava la candidatura dell'on. Girardini, così continua a mantenere il più completo riserbo su quanto hanno scritto e fatto per la sua candidatura i clericali.

L'on. Girardini non vuole evidentemente riconoscere che egli deve principalmente ai socialisti ed ai clericali la sua riuscita.

Ma il *Cittadino* è corso iersera alla difesa del *sozio* legalitario, con un articolo che dimostra come quei bravi giovinotti dell'organo della Curia siano disposti a farsi spaccare il cuore per l'on. Girardini.

Essi giurano e spergiurano che durante le elezioni avevano sempre detto: non andate a votare! Astenetevi! E che hanno detto così ad alta voce.

Ma appena è riuscito il Girardini, quei bravi giovinotti scoppiarono (confessano) nel grido: *Viva Girardini*!

Ed ora, alla distanza d'un mese, quei bravi giovinotti dichiarano che non hanno ragione di dolersi di aver gridato: *Viva Girardini! Viva il suo giornale!* e che non hanno motivi di ritirare quel nobile grido.

L'organo personale dell'on. Girardini per non compromettersi coi socialisti, con quel repubblicano e mezzo e coi monarchici che lo seguono, nulla dice; ma l'organo della curia arcivescovile grida: «glielo abbiamo dato l'appoggio e glielo diamo!» — Che cari giovinotti; vere stoffe di altruisti modernissimi. Durante la lotta essi fingevano di non saper nulla; appena finita col successo del candidato socialista, aprirono il cuore interamente e si palesarono per lui, per il loro caro onorevole Girardini.

Il *Paese* mastichi pure tutto l'amaro d'Udine che gli possono offrire le diverse fabbriche del medesimo; ma noi siamo costretti a ripetergli, anche dopo i suoi pretesi successi municipali, sui quali avremo campo di ritornare: l'on. Girardini deve la sua elezione ai socialisti che l'hanno proclamato loro candidato ed ai clericali che dopo un mese seguitano a sostenerlo, con una pertinacia che fa onore alla franchezza se non al buon gusto di quei cari giovinotti, compilatori dell'organo della Curia arcivescovile.

Banda del 17° regg. fanteria

Programma dei pezzi di musica da eseguirsi oggi 15 luglio dalle ore 20 $\frac{1}{2}$ alle 22 in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia «Savoia» — Berella
2. Sinfonia Raymond — Thomas
3. Valzer Toujours ou Jamais — Valdteufel
4. Coro, Ballata e finale 2. «La Forza del Destino» — Verdi
5. Pot-pourry su Canzoni popolari Napoletane — Barrella
6. Polka «Paolina» — Rombosio

La disgrazia di via Pracchiuso

Bambina che cade da un terzo piano

Ieri mattina verso le 9 la bambina Luigia Taliani d'anni 3, di Francesco, calzolaio, abitante in Via Pracchiuso n. 22, precipitò accidentalmente al suolo da una finestra al 3° piano alta circa 10 metri, riportando la frattura della base del cranio. All'Ospitale militare ebbe le prime cure e poscia venne trasportata a casa. Sopraggiunto il medico dott. D'Agostini, la giudicò in pericolo di vita.

Beneficenza. In memoria di *Vincenzo Ioppi* il conte e la contessa di Brazza Savorgnan ci hanno inviato lire 10 per l'infanzia abbandonata e lire 10 per l'Ospedale dei cronici.

Società per il Giuoco del Pallone. I soci sono invitati all'assemblea generale straordinaria che avrà luogo lunedì 16 corrente alle ore 20 e mezzo nei locali della Società dei Commercianti (gentilmente concessi) per trattare sul seguente ordine del giorno:

1. Approvazione dello Statuto,
2. Approvazione del Regolamento interno,
3. Comunicazioni della Presidenza sull'inaugurazione dello sferisterio.
4. Nomina del Segretario e del Cassiere.

Udine, 14 luglio 1900

Il Presidente

Gen. S. Giacomelli

Per oltraggi al pudore, fu dai vigili urbani arrestato certo Cassola Armando fu Alessandro d'anni 23, da Udine, falegname disoccupato.

In gabbia. Dalle guardie di città fu arrestato Samueli Luca di Antonio d'anni 29, da Latisana, dovendo scontare un mese di reclusione per lesioni.

Consiglio provinciale. Domani alle 11 il Consiglio si raduna in sessione straordinaria per discutere sugli oggetti posti all'ordine del giorno che abbiamo già pubblicato.

Cartoline ricordo di una Esposizione. Il *Corriere della Sera*, a ricordare la passata « Esposizione di allevamento di cani, gatti ed animali da cortile » da lui patrocinata, ha pensato di pubblicare una serie di otto cartoline a colori, su acquarelli del pittore Beltrame, da offrire ai suoi abbonati.

Le cartoline sono *fuori commercio*.

Trentaoperai italiani espulsi dall'Austria, arrivarono ieri ad Udine col treno proveniente da Cormons alle ore 12,55.

Verranno rimpatriati a cura del nostro ufficio di P. S.

Gita ciclistica. I soci dell'Unione velocipedistica udinese sono invitati alla gita sociale, con meta a Palmanova, che avrà luogo oggi.

Ritrovo per la partenza alle ore 13 30 presso la birreria restaurant Lorentz.

Giardino Grande. Questa sera alle ore 8 30 al « Padiglione delle varietà » la drammatica compagnia diretta dal signor Antonio Zamper'a rappresenterà il dramma in 4 atti con grande apoteosi finale: *Faust e Mefistofele*.

Terminerà lo spettacolo con una brillantissima farsa.

Questa rappresentazione sarà preceduta da altra che si darà alle 5.30 con attraente e variato programma.

Per la festa del Redentore. Ieri mattina col treno speciale sono partiti per Venezia dalla nostra città ben 329 persone.

Un fuocherello. Iersera verso le 19 un ciclista che passava per via Cicogna, giunto dove questa sbocca in via Tiberio Deciani s'accorse che dalle finestre del primo piano d'una casetta situata quasi all'angolo di dette vie usciva fumo.

Sospettando trattarsi d'incendio si corse ad avvertire i pompieri che si recarono sub'to sul luogo con una pompa a mano, riuscendo in breve a spegnere il fuoco che accidentalmente erasi appiccato al pavimento di legno distruggendo un letto che ivi trovavasi. Gl'inquilini, che sono due fruttivendoli di piazza S. Giacomo in quel momento erano assenti e non poterono quindi avvertire l'incendio.

Feriti e contusi. Vennero ieri medicati al nostro ospedale:

Tosolini Umberto, d'anni 29, da Laipacco, per scottatura al piede sinistro, guaribile in 10 giorni.

— Bassi Giovanni, d'anni 14, da Udine, per distorsione del gomito sinistro, guaribile in 6 giorni.

— Veronese Agostino, d'anni 10, da Udine, per ferita al piede sinistro, guaribile in 10 giorni.

— Greatti Francesco, d'anni 17, da Udine, per contusione all'anulare della mano sinistra, guaribile in 8 giorni.

— Zugolo Enrico, d'anni 8, da Udine, per ferita al dito medio della mano sinistra, guaribile in 10 giorni.

— Carboni Bruno, d'anni 11, da Bologna, residente a Udine, per ferita alla mano destra, guaribile in 8 giorni.

Tutte le ferite riportate dai suindicati sono accidentali.

Stato Civile

Bollettino settimanale dall'8 al 14 luglio

NASCITE

Nati vivi maschi		10	femmine	9	
» morti	»	2	»	—	
Totale	»	12	»	9	— 21

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Dionisio Colle impiegato di banca con Gemma Bolzicco agiata — Giovanni Driussi fabbro con Lucia Colautti contadina — Luigi Tonutti agricoltore con Caterina Del Bianco contadina — Francesco Bissattini possidente con Luigia Rumiz sarta — Francesco Italiano impiegato con Rosaria De Gennaro casalinga — Edgardo Sgobaro impiegato privato con Luigia Bastianutti civile.

MATRIMONI

Vittorio Selva fornaio con Anna Gunella casalinga — Luigi Cieschi facchino con Luigia Dignan casalinga.

MORTI A DOMICILIO

Giovanni Vicario di Giovanni di giorni 8 — Luigia Gasparutti di Giuseppe di anni 10 scolara — Margherita Polonia-Ottoboschi fu Francesco d'anni 70 casalinga — Angela Vicario di Giovanni di giorni 9 — Ettore Norsa di Alessandro d'anni 16 meccanico — Angelica Fabretto di Giovanni di mesi 9 — Regina Franzolini-Dorigo fu Angelo d'anni 53 tessitrice — Vittorio Pittacolo di Francesco d'anni 2 — Luigia Plaini-Cargnelli fu Luigi d'anni 73 casalinga — Luigia Knapp-Braidotti d'anni 80 agiata.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Nicolò D'Ettore fu Antonio d'anni 76 mediatore — Adeodato Balestra di Luigi d'anni 31 calzolaio — Ferdinando Venturini fu Giovanni d'anni 58 falegname — Giovanni Querini fu Giov. Batt. d'anni 73 mugnaio — Pietro Di Leona fu Giovanni d'anni 62 sarto — Pietro Fabretti fu Giacomo d'anni 58 calzolaio — Tomaso Ostuzzi fu Giacomo d'anni 75 calzolaio — Teresa Camilotti-Costella fu Giacomo d'anni 55 casalinga — Teresa Del Torre-Querini fu Giacomo d'anni 77 contadina — Giov. Batt. Pasqualini fu Giov. Batt. d'anni 11 scolaro.

Totale N. **20**

dei quali 2 non appartenenti al Com. di Udine.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Udienza del 14 luglio

Pollinger Teresa d'anni 52 nata ad Heingen (Salisburgo), detenuta per furto semplice continuato di galline, commesso nei primi dello scorso aprile in Aprato (Tarcento) e per contravvenzione all'ammonizione cui era sottoposta, fu dal Tribunale, condannata alla reclusione per anni 1 e giorni 22, ad un anno di vigilanza della P. S., nei danni e nelle spese.

Onoranze funebri

Offerte fatte alla Società « Dante Alighieri » in morte di:

cav. dott. Vincenzo Joppi: deputato comm. Elio Morpurgo L. 3.

ULTIMA ORA

(Nostri telegrammi particolari)

LA DIMOSTRAZIONE DI IERI A ROMA

Altri particolari

Roma, 14 ore 24 — (*Sobrero*). La dimostrazione di stamane alle truppe partenti per la Cina fu imponentissima, quale non s'era vista da molti anni a Roma.

La folla alla stazione ruppe i cordoni delle guardie travolgendo invitati e signore, per salutare i bersaglieri.

Non vi fu alcun incidente.

Tutti i giornali, anche quelli dell'opposizione, rilevano l'imponenza straordinaria della dimostrazione.

Il colonnello Garioni al Quirinale

La partenza avrà luogo il 19

Roma 14, ore 22. — (*Sobrero*). Nel pomeriggio d'oggi il Re ha ricevuto il colonnello Garioni, comandante del primo scaglione dell'Estremo Oriente. Il colonnello Garioni parte stanotte per Napoli.

La partenza della spedizione da Napoli fu rinviata al giorno 19, e ciò non perchè non sia pronta a partire, ma perchè il convoglio delle nostre navi deve riunirsi a Singapore coi convogli delle navi francesi e tedesche, per essere scortate nei mari della Cina dalle navi da guerra della flotta internazionale

L'arrivo a Napoli

dei battaglioni che vanno in Cina

Napoli 14 ore 23. — Alle 23.30 è giunto il treno recante i militari che partono per la Cina. Erano attesi alla stazione dai generali, da numerosissimi ufficiali e sottufficiali.

Un'immensa folla gremiva i pressi della stazione, e salutò gli arrivati con entusiastici evviva che continuarono fino all'entrata dei militari nella caserma dei Granili.

Indennità di guerra

Roma 14, ore 24 — (*Sobrero*). La Corte dei Conti ha ritornato al Ministero, chiedendo schiarimenti, il decreto che corrisponde l'indennità di guerra ai soldati partenti per l'Estremo Oriente, soltanto al momento dello sbarco.

I Sovrani a Monza

Roma 14, ore 20 e 40 — (*Sobrero*). I Sovrani partiranno per Monza lunedì sera.

— È smentita la notizia che il Conte di Torino si sia fidanzato con la principessa delle Austrie.

L'Italia

ed i mercati dell'Estremo Oriente

Roma 14, ore 20 — Essendo fuori dubbio che, appena sedati gli attuali disordini in Cina, il grande mercato dell'Estremo Oriente verrà più che mai aperto al commercio europeo, si è ripresa in esame l'opportunità di istituire una linea di navigazione sussidiata fra l'Italia, il Giappone e la Cina. Per provvedere alle spese occorrenti si sopprimerebbero alcuni approdi delle linee attuali riconosciuti come passivi.

Le entrate dell'Erario

Roma 14, ore 21 — Nella prima decade di luglio le dogane diedero 300,000 lire più che nel corrispondente periodo del 1899. Gli altri redditi sono pure in aumento di alcune centinaia di mila lire, meno le tasse sugli affari ed i redditi dei tabacchi.

La conferma

dell' assassinio di Ketteler

Londra 14, ore 16. Il *Times* ha da Shanghai: Il governatore comunicò ufficialmente ai consoli un editto imperiale, nel quale è detto che gli inviati esteri erano stati pregati di recarsi da Pechino a Tientsin. L'inviato germanico barone de Ketteler insistette nel suo proposito di recarsi a Tsung-li-Yamen, quantunque lo si fosse avvertito ch'egli non sarebbe ricevuto. Mentre si recava allo Tsung-li Yamen egli fu assalito ed ucciso. Dopo questo fatto la partenza degli inviati esteri da Pechino divenne impossibile.

La presa delle Legazioni?

Londra 14, ore 17. Le autorità cinesi a Shanghai sono informate che il generale Tung il giorno 7 corrente ha nuovamente bombardato le Legazioni estere a Pechino e se n'è impadronito.

La Festa Nazionale in Francia

Gravissimi disordini — Parecchi feriti — Dimostrazione contro Loubet.

Parigi 14, ore 19. — Si temevano per la festa nazionale odierna gravissimi disordini.

I repubblicani ed i socialisti avevano proclamato di essere risoluti ad impedire le dimostrazioni dei nazionalisti. Invece, grazie anche al tempo cattivo — piove da stamane dirottamente — finora non vengono segnalati disordini.

La città è pavesata. Alle 11 alcune centinaia di membri della Lega dei Patriotti, fra cui parecchi consiglieri municipali e deputati al Parlamento, nazionalisti, si recarono alla statua di Strasburgo ed a quella di Giovanna D'Arco e vi deposero diverse corone.

Non vi fu alcun incidente.

Si crede, però, che nel pomeriggio e stasera avranno luogo dimostrazioni pro e contro i nazionalisti. La truppa è consegnata.

Parigi 14, ore 20 — Il Presidente della Repubblica Loubet salutato da grida: Viva Loubet! Viva la Repubblica! si è recato nel pomeriggio alla rivista delle truppe a Longchamps.

Lungo il percorso vi furono parecchie grida: Viva l'esercito! Si arrestò un individuo che gridò: Morte a Loubet!

All'ingresso di Loubet a Longchamps gruppi di nazionalisti gridarono: Viva l'esercito! I socialisti risposero gridando: Viva la Repubblica! Nessun incidente durante la rivista. Le truppe sfilarono acclamate.

Al momento in cui Loubet rientrava all'Eliseo un individuo gridante: Abbasso Loubet! fu arrestato.

Fu segnalato un tumulto nelle vicinanze del terreno della rivista fra nazionalisti e socialisti. Vi furono tre feriti ed alcuni arresti.

Oggi nell'ora meridiana dopo lunghe sofferenze sopportate senza un solo lamento, con soavità d'animo esemplare spirò

LUIGIA KNAPP

vedova del Prof. GIUSEPPE BRAIDOTTI.

I figli dott. Federico, e dott. Luigi, la figlia Carlotta, le nuore Carlotta Piccoli, Silvia Giuliani, le sorelle Giuseppina vedova Kostner e Crescenzia porgono il doloroso annuncio.

Udine, li 14 luglio 1900.

I funerali seguiranno Domenica 15 corr. alle ore 6.30 pom. partendo dalla casa N. 34 di Via Aquileia.

—

La egregia signora **Luigia Knapp** fu donna di ottimo cuore e fornita delle migliori virtù.

Ai figli addoloratissimi per la grave irreparabile perdite, ed ai parenti tutti della defunta, presentiamo le più vive e sincere condoglianze.

LIBRI E GIORNALI

Natura ed Arte

Il fascicolo del 1 luglio, (anno IX, num. 15) di questa interessantissima ed elegante rivista per le famiglie contiene:

Gemma Ferruggia. *Gian Francesco Raffaelli.* — Giovanni Vaccari. « A le Grazie. » (versi). — Maurizio Basso. « Galloni di argento » (contin.) — Luigi Grilli. « Traversando l'Appennino » (versi). — Pietro Nurra. « La danza di Società fino al XVIII Secolo. » — Bruno Cervelli. « Fra i campi » (versi). — A. M. Sodini. « Nel paese degli Editori » (note di viaggio). — F. Malaguzzi. « L'Esposizione d'arte Sacra a Bologna ». — Cesarina Lupati. « La Garibaldina. » — Nicola Misani. « Nel bosco dei lupalbi. » — Giuseppe Gigli. « La tazza Longobarda » (versi) E. Strinati, « Notte in viaggio. »

« Rassegna teatrale. » — A. Soffredini Mozart e il « Don Giovanni. »

« Note biliografiche. — R. M. (dottor G. Sinigallia: Capitan spaventà); A. M. P. Moderni; L'assedio di Roma nella guerra del 190. . . .); G. Mar (C. Sacerdote; Il Grisson).

« Miscellanea. » — Lino Pasqua: Il ministro Li-Hung-Ciang. — I nomi italiani all'estero. — Per una Università popolare a Torino. — Il centenario di Marengo. — Consumo di gas nelle Esposizioni a Parigi. — I forestieri malati a Parigi. — Una veduta del Mincio — La « casa di Goldoni » ed Ermete Novelli. — Quarta Esposizione internazionale di Venezia — Scoperte archeologiche a Cartagine. — I discorsi della Corona dal 1848 al 1900: Prima del Sessanta — Dopo il Sessanta. — La pena di morte in Ispagna. — I matrimoni in Inghilterra. — Gli esiliati russi in Siberia. — I ventilatori elettrici. — Il lineotomo.

« Gli ultimi scomparsi. » — pdl: Il pubblicista Azzurro: Ancora l'Arte Italiana a Parigi. — Tre feste.

« I nostri capolavori. » — Matita Rossa: La testa di Diana cacciatrice.

« La pagina per le signorine. — Maria Antelling: Il dolce far niente.

« Consigli d'igiene » — A. Devito Tommasi: L'igiene nella moda.

« Aneddoti e curiosità ». — Furio: Fra due tragici. — Il buon pubblico, — Arte che uccide.

« La casa e le cose. — Fidelia: Biancheria da tavola. — La sala da pranzo.

« Nei salotti e all'aria aperta. — Niello da Carpi: Lawn-tennis.

« Diario degli avvenimenti. — (D. L. dall'8 al 23 giugno 1900).

« Dama e scacchi — I giuochi.

« Tavole fuori testo. » — Fra i campi pastello colorato di Aleardo Villa.

Estrazione di Venezia

del 14 luglio 1900

58 - 67 - 20 - 34 - 65

Bollettino di Borsa

Udine, 14 luglio 1900

	13 luglio	14 luglio
Rendite		
Ital. 5% contanti	97.50	97.55
» fine mese prossimo	97.70	9 .75
detta 4 1/2 » ex	108 25	108 20
Exterieure 4 % oro	71.75	— —
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali ex coup.	314.—	314.—
» Italiane ex 3 %	300 —	300 —
Fondiaria d'Italia 4 1/2	507 —	507.—
» Banco Napoli 3 1/2 %	440 —	440 —
Fondi Cassa Risp. Milano 5 %	506.50	506 50
Azioni		
Banca d'Italia ex coupons	810 —	808 —
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140 —	140.—
» Cooperativa Udinese	36.—	36.—
Cotonificio Udinese ex cedola	1370 —	1370.—
Fabb. di zucchero S. Giorgio	107.—	107.—
Società Tramvia di Udine	70.—	70.—
» ferrovie Meridionali ex cou.	704 —	704 —
» » Mediterranee ex »	517 —	517 —
Cambi e Valute		
Francia chequè	106 35	106.45
Germania »	130 70	130 75
Londra	26 70	26.75
Corone in oro	110 25	110 40
Napoleoni	21 25	21.27
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	91.65	—.—
Cambio ufficiale	106.35	106 43

La **Banca di Udine** cede oro e scudi d'argento a frazione sotto il cambio assegnato per i certificati doganali.

Notizie. *Parigi* borsa chiusa in causa della festa nazionale.

DOTT. **Isidoro Furlani**, DIRETTORE,
OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile

Birraria Restaurant Lorentz

Menù dei piatti speciali della sera

Risotto con minuta
Costato di bue alla salsa d'estregone, con pomidoro gratten
Granatina di vitello alla mosaica
Noce di vitello alla salsa madera con giardiniera
Pollo alla crepoton con fagiolini trefolati

Dolce

Gatteaux alla turca
Crema versata al maraschino

Si raccomanda di badare a questo segno impresso sul turacciolo, come pure all'aquila rossa dell'etichetta per salvarsi dalle numerose contraffazioni

dell'Acqua Acidula Giesshübler di Mattoni

Deposito nelle principali farmacie

Stabilimento di cura

Porta Venezia - **Udine** - Porta Venezia

Idroterapia - Elettroterapia - Fanghi di Montegrotto (Abano). - Pneumoterapia - Massaggio - Tremoloterapia.

FERRO-CHINA BISLERI

Volete la Salute ???

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiariss. Dott. GIACINTO VETERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il « FERRO - CHINA - BISLERI ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche dagli stomachi più delicati. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. — MILANO

LOTTERIE RIUNITE NAPOLI - VERONA

autorizzate colla legge 15 Febbraio e decreto 20 Aprile 1900

ESENTI DA OGNI TASSA

2710 Premi da L. 250000-125000 50000 - 25000 - 20000 ecc.

tutti in contanti per l'importo di L. 1300000

PREMIO MINIMO L. DUECENTO

Premio assegnato all'ultimo numero estratto L. 2000

I biglietti sono **270000** distinti col solo numero progressivo, senza zeri davanti e senza Serie o Categoria.

I biglietti col numero immediatamente prima e dopo quelli vincenti i premi principali riceveranno rispettivamente Lire **25000-12500-5000-2000.**

Un biglietto può vincere L. **250000** - Tre biglietti con numero consecutivo possono vincere Lire **300000.**

Tre biglietti con numero saltuario (uno per centinaio) possono vincere Lire **425.000.**

L'estrazione avrà luogo in Napoli entro il corrente anno, si farà con metodo chiaro e semplice, approvato da S. E. il Ministro delle Finanze, che aumenta di molto le probabilità di vincita e assicura, ad ogni centinaio di biglietti, rispettivamente di frazioni di biglietti, e premi che possono raggiungere L. **317500.**

Il biglietto intero	costa	L.	10
Mezzo biglietto	»	»	5
Un decimo di biglietto	»	»	1

I premi, tutti in contanti senza alcuna ritenuta si pagano subito dopo eseguita l'estrazione e per il periodo consecutivo di un anno - franchi di ogni spesa a domicilio dei Vincitori.

Il bollettino completo dell'estrazione stampato in ordine progressivo e ben chiaro verrà distribuito e spedito GRATIS in tutto il mondo.

I biglietti si vendono:

In Napoli presso il Comitato dell'Esposizione d'Igiene Chiatamone n. 6, e nell'interno dell'Esposizione. — In Verona presso il Comitato per le Esposizioni, e nell'interno delle Esposizioni. — In Genova presso la Banca F.lli Casareto di Francesco alla quale si devono pure rivolgere coloro che vogliono assumere la rivendita dei Biglietti. — In tutto il Regno presso i principali Banchieri e Cambiavalute.

In UDINE presso LOTTI e MIANI Cambio Valute Via della Posta.

TELERIE E TOVAGLIERIE

Vedi avviso in IV pagina

Terme d'Abano

(Provincia di Padova - Stazione ferroviaria)

Stabilimento e Hôtel OROLOGIO
Stabilimento e Hôtel TODESCHINI

Apertura 1° Giugno

Fangature e Bagni — Bagni a vapore — Elettroterapia con bagni idroelettrici — Tremuloterapia — Massaggio — Ginnastica medica — Cura interna dell'acqua salso-iodo-bromica litiosa del Montirone.

Direttore Medico e Consulente:

Prof. Comm. Achille De Giovanni

(Il prof. comm. De Giovanni visita gli Stabilimenti il Giovedì e la Domenica di ogni settimana).

Villino per villeggiatura

sito in S. Daniele, composto di due grandi camere da letto, salotto da pranzo, cucina, acqua in casa, vasto cortile e giardinetto. Tutto ammobigliato.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio annunzi di questo giornale.

D'affittare

Magazzini e stalla con fienile, in sub burbio Venezia.

Rivolgersi presso Carlo Gragnano detto Napoletano.

Le inserzioni di avvisi per l'Estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Premiato Laboratorio

DI

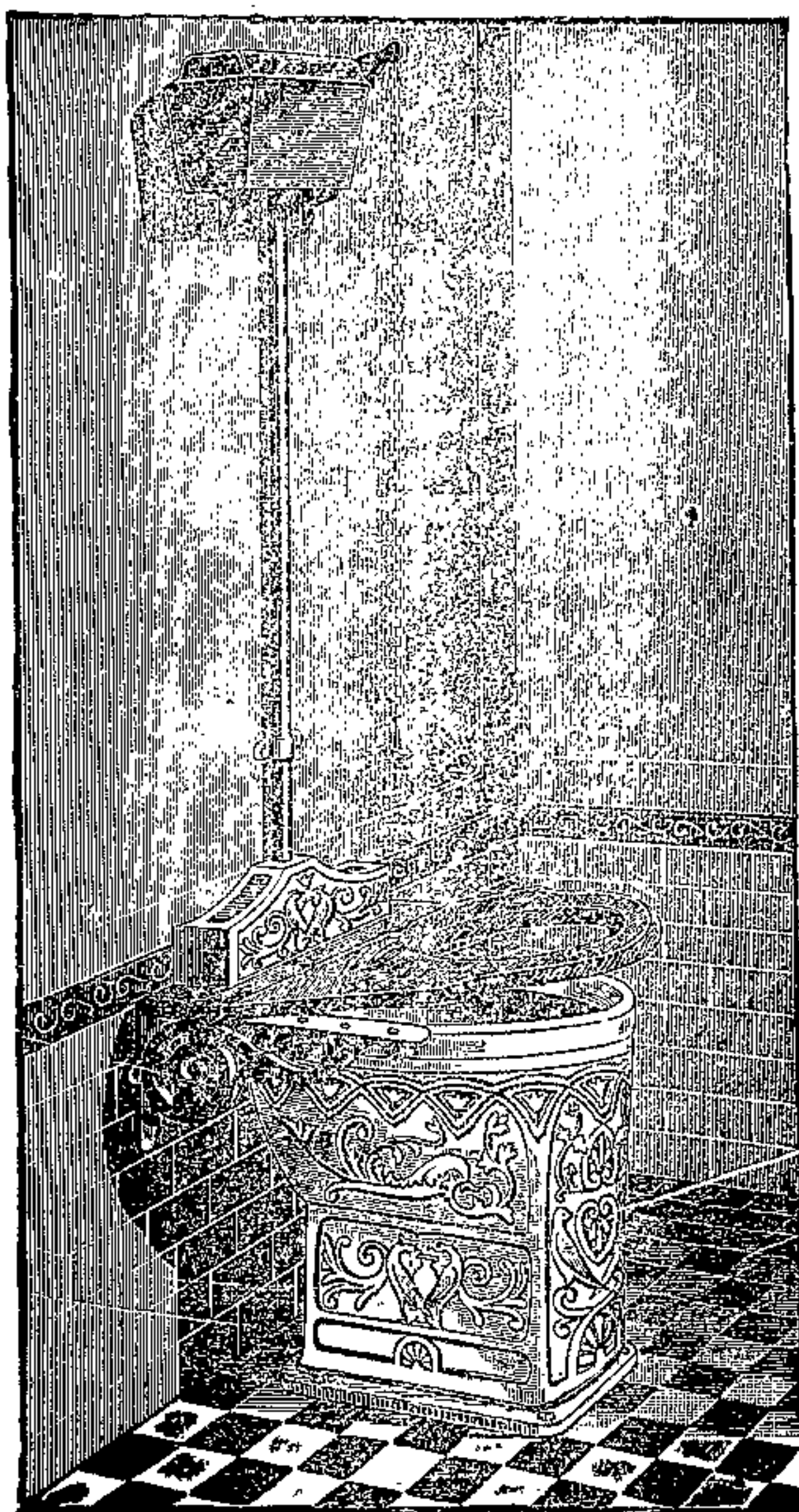
DOMENICO RUBIC

Bandaio - Ottonaio - Meccanico

Via Venezia 16 - UDINE - Via Venezia 16

Articoli porcellana, sanitari
Vater - Closet
Ultimi sistemi, Esteri e Nazionali
con vasi
di porcellana bianchi e decorati

PREZZI MODICISSIMI

e posizione all'opera.

VESTITI DA UOMO CONFEZIONATI E SOPRA MISURA - IMPERMEABILI

ANTONIO BELTRAME

Udine - Via Paolo Canciani, 7 - Udine

GRANDIOSO ASSORTIMENTO

Lanerie per signora — Seterie nere e colorate — Stoffe confection
Stoffe per Uomo Estere e Nazionali
Battiste colorate lisciviabili — Flanelle — Saten — Cretonné
Raje — Maglierie — Busti

DEPOSITO

Tappezzerie — Damaschi — Jute dril — Cretonné — Corsie
Soppedanei — Tende Guipour — Jaquards — Vitrages colorati
Tappeti Volter — Velluti — Stoffe per carrozza — Lana da materasso

SPECIALITÀ

Biancheria — Tele lino candide e naturali — Battiste — Pelle d'ovo
Piquets — Dobletti — Brillantè — Servizi da tavola vera Fiandra
Servizi per the — Centri-tovagliette
Sottobicchieri — Sottopiatti — Asciugamani
Estesissimo assortimento Stamperia qualità Estere e Nazionali

Corredi completi da sposa e da casa

Confezioni biancheria - Articoli per bambini

PREZZI LIMITATISSIMI

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire **1.50** alla scatola di 3 ferri.

Deposito presso l'ufficio annunzi del nostro Giornale.

ORARIO FERROVIARIO

	Partenze	Arrivi		Partenze	Arrivi
da Udine a Venezia			**da Venezia a Udine**		
O.	4.40	8.57	D.	4.45	7.43
A.	8.05	11.52	O.	5.10	10.07
D.	11.25	14.10	O.	10.35	15.25
O.	13.20	18.16	D.	14.10	17.—
O.	17.30	22.25	O.	18.30	23.25
D.	20.23	23.05	M.	22.25	3.35
da Udine a Pontebba			**da Pontebba a Udine**		
O.	6.02	8.55	O.	6.10	9.—
D.	7.58	9.55	D.	9.28	11.05
O.	10.35	13.39	O.	14.39	17.06
D.	17.10	19.10	O.	16.55	19.40
O.	17.35	20.45	D.	18.39	20.05
da Casarsa a Portogruaro			**da Portogruaro a Casarsa**		
A.	9.10	9.48	O.	8.—	8.45
O.	14.31	15.16	O.	13.21	14.05
O.	18.37	19.20	O.	20.45	21.25
da Udine a Cividale			**da Cividale a Udine**		
M.	6.6	6.37	M.	7.5	7.35
M.	10.12	10.39	M.	10.53	11.18
M.	11.40	12.07	M.	12.40	13.11
M.	16.13	16.45	M.	17.15	17.46
M.	20.20	20.52	M.	21.10	21.41
da Udine a Trieste			**da Trieste a Udine**		
O.	5.30	8.45	A.	8.25	11.10
D.	8.—	10.40	M.	9.—	12.55
M.	15.42	19.45	D.	17.30	20.—
O.	17.25	20.30	M	(1)20.45	4.10

(1) Questo treno si ferma a Cormons 5 ore e 12 minuti.

da Casarsa Spilimbergo			**da Spilimbergo a Casarsa**		
	9.11	9.55	O.	8.05	8.43
M.	14.35	15.25	M.	13.15	14.—
O.	18.40	19.25	O.	17.30	18.10
da Udine a Portogruaro			**da Portogruaro a Udine**		
M.	7.50	10.—	M.	8.16	9.53
M.	13.41	16.—	M.	13.16	16.04
M.	17.56	19.54	M.	17.36	20.13

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 6 25, 10.10, 16.10, e 19.58
Da Venezia per Trieste alle ore 7, 10.20, 18.15 — e da Venezia per Udine alle ore 8.12 e 12.50.

da S. Giorgio a Trieste			**da Trieste a S. Giorgio**		
M.	6.10	8.45	O.	6.20	8.45
D.	8.59	10.40	M.	9.25 *	9.49
M.	13.36	14.— *	M.	12.45	14 50
M.	15.05	19.45	D.	17.30	19.05
A.	21.37	23.35	M.	22.05 *	22.25
* Si ferma a Cervignano			* Partenze da Cervignano		
da San Giorgio a Venezia			**da Venezia a S. Giorgio**		
M.	5.10	8.35	M.	5.25	8.39
M.	19.23	20.25 *	M.	17.36 *	18.50
			A.	18.15	21.32
* Si ferma a Portogruaro			* Parte da Portogruaro		

Gli altri treni S. Giorgio di Nogaro-Venezia e viceversa, corrispondono con gli arrivi e partenze Udine-Portogruaro e viceversa.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

da Udine a S. Daniele			da S. Daniele a Udine		
R.A.	S.T.	S. Dan.	S. Dan.	S.T.	R.A
8.—	8.20	9.40	6.55	8.10	8.32
11 20	11.40	13.—	11.10	12.25	
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	

CANTINA PAPADOPOLI

Via Cavour - UDINE - Via Cavour

La Cantina è provveduta di una copiosa varietà di vini tanto da pasto che di lusso.

Per i prezzi non si teme concorrenza, e ve ne sono pure delle qualità alla portata di tutte le borse.

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento, dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela:

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico
Specialità nella costruzione di serramenti in ferro
e Casse forti sicure contro il fuoco
Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura
Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.
Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento Chimico: Dott. MALESCI - FIRENZE

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

AVVISO

Presso la ditta Fratelli Dorta trovansi vendibili Trebbiatrici a mano da adattarsi anche ad acqua e maneggio a cavallo, di cui una esistente *a prezzi convenientissimi.*

Trovansi pure vendibili 2 bigliardi in buonissimo stato.

Acqua Radein

La migliore acqua alcalina. E' indubbiamente la fonte più ricca nel suo genere di tutta l'Europa. Nel suo uso terapeutico insuperata nelle malattie dei reni, della vescica e nell'artritide. Graditissima come bevanda giornaliera da tavola e rinfrescativa, presa con un vino acidulo oppure con conserva o latte.

Udine 1900 — Tip. G. B. Doretti